



UNIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

L'indagine. Hanno risposto al questionario 1.272 persone: 690 donne e 582 uomini

Cresce la percezione della sicurezza

Aumenta la fiducia nelle istituzioni, in particolare nelle Forze dell'ordine, Provincia e Comuni

I cittadini del Camposampierese si sentono più sicuri in casa, sulle strade, a scuola e nel lavoro. Una percezione che si accompagna con un'accresciuta fiducia sull'operato delle forze dell'ordine e delle istituzioni, a cominciare da quelle più vicine: il Comune e la Provincia.

Queste, in sintesi, le conclusioni dell'Osservatorio sulla Sicurezza dell'Unione dei Comuni del Camposampierese, che per il terzo anno consecutivo svolge un'accurata indagine nella popolazione locale attraverso un questionario elaborato in collaborazione con la facoltà di Statistica dell'Università di Padova e al quale hanno risposto 1.272 persone, rappresentative di tutte le fasce d'età e residenti nelle undici municipalità locali.

Tra le tante riflessioni che propone l'indagine, ne sottolineiamo due. La prima, importante e delicata, riguarda lo scarto che emerge tra realtà e percezione, tra i numeri e le impressioni. Il 63% degli intervistati, ad esempio, ritiene che le maggiori cause di incidenti stradali siano dovute alla guida in stato di ebbrezza (387%) e all'uso di stupefacenti (24,9%), mentre le rilevazioni ufficiali delle forze dell'ordine puntano il dito sul mancato rispetto della velocità e sulle distrazioni (come l'uso del cellulare).



stati, ad esempio, ritiene che le maggiori cause di incidenti stradali siano dovute alla guida in stato di ebbrezza (387%) e all'uso di stupefacenti (24,9%), mentre le rilevazioni ufficiali delle forze dell'ordine puntano il dito sul mancato rispetto della velocità e sulle distrazioni (come l'uso del cellulare).

tre le rilevazioni ufficiali delle forze dell'ordine puntano il dito sul mancato rispetto della velocità e sulle distrazioni (come l'uso del cellulare).

LA RICERCA

La terza edizione della ricerca è stata effettuata nel marzo scorso dallo staff della direzione dell'Unione in collaborazione con la facoltà di Statistica dell'università di Padova. Il questionario è stato compilato quattro ragazzi per ogni istituto scolastico del Camposampierese (11) e dai rispettivi genitori. La fascia adolescenziale ha avuto modo di esprimersi grazie alla collaborazione del Newton di Camposampiero. In totale sono state intervistate 1.272 persone: 690 donne e 582 uomini. L'età media degli adulti è di 45,3 anni per gli uomini e 42 per le donne; 13 quella dei ragazzi e 18 degli adolescenti.

omicidio: un gravissimo reato che da alcuni anni fortunatamente assente nel camposampierese. E allora? Certo, i numeri sono importanti, ma ancor più importante per la politica e le istituzioni sono le percezioni dei cittadini: che siano frutto di paure o di informazioni sbagliate, di pregiudizi o altro, non possono essere eluse. Diciamo che la riduzione della forbice tra realtà e percezione è una sfida da affrontare con grande determinazione.

Il secondo aspetto, anch'esso rilevante, è che tutti i numeri, reali e percepiti, delineano un camposampierese in controtendenza. Un territorio con meno paure, più consapevole e maturo, convinto che le istituzioni, soprattutto quelle più vicine (Comuni e Provincia) stanno lavorando con serietà ed efficacia in materia di sicurezza. E quest'ovvio sottolineato, perché premia la lungimiranza dei sindaci e l'impegno dell'Unione nel cogliere l'importanza della comunicazione e dell'informazione.

Analoga discrepanza tra percezione e realtà emerge dalla domanda sugli atti criminosi considerati più diffusi nel camposampierese, dove il 16,1% indica l'o-

LA PERCEZIONE DI SICUREZZA

I problemi considerati più urgenti dagli adulti è la sicurezza sulle strade, seguita da quella sulla persona, il posto di lavoro e la salute. I ragazzi e gli adolescenti mettono invece al primo posto la sicurezza alla persona, seguita dalla strada e dal lavoro. Complessivamente, la sicurezza urbana sale dal 47,4% al 50,2% (+ 2,7). La sicurezza economica, monitorata per la prima volta, è al 13%.

Quale immagine collegheresti alla parola sicurezza? La sicurezza urbana, è la risposta di oltre la metà degli intervistati (50,1%); dato che negli adolescenti raggiunge il 74,5%. Al secondo posto, con un calo di ben 10 punti rispetto alla rilevazione dello scorso anno, la sicurezza stradale.

Le maggiori cause degli incidenti stradali.

Il 38% degli intervistati mette sul banco degli imputati la guida in stato di ebbrezza; per il 20,2% il mancato rispetto dei limiti della velocità (20,2). Ragazzi ed adolescenti, invece, dopo l'alcool mettono subito le sostanze stupefacenti.

Atti criminosi considerati più diffusi. Dati abbastanza omogenei nelle tre fasce d'età: il 30,9% ritiene che i reati più frequenti le aggressioni (20% nel 2008), seguiti dal

furto (18,6%) e dalle truffe (16,9%).

Ci si sente sicuri a scuola o nel posto di lavoro? Il 65,7% degli intervistati si sente "abbastanza sicuro"; percentuale che raggiunge l'80,9% nel campione femminile adulto. Aggiungendo il 18,4% di chi si sente "molto sicuro", di raggiunge un 84,1%: un 7,2% in più rispetto allo scorso anno. Diminuiscono sensibilmente quanti si sentono poco o per niente sicuri: dal 23% del 2008 al 14,4% (- 8,6%).

Azioni considerate più utili per la sicurezza urbana. Il 44,4% ritiene che il più efficace deterrente sia il pattugliamento delle forze dell'ordine. Per gli adulti, segue il controllo anagrafico dei residenti (28,5%), mentre i ragazzi danno più importanza ai corsi di difesa personale (27,5).

Azioni considerate più utili per garantire la sicurezza stradale. Il 37% sottolinea l'importanza costante della polizia locale e stradale; il 34% punta sull'educazione stradale ai ragazzi e ai giovani.

Quanto ci si sente sicuri...	SINTESI COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
SINTESI COMPLESSIVA	2008	2009
Molto	3,5%	4,9%
Abbastanza	32,6%	32,8%
Molto + Abbastanza	36,1%	37,7%
Poco	43,0%	41,9%
Per niente	18,2%	16,2%
Poco + Per niente	61,2%	58,1%
Non so	2,7%	4,2%

LA FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI

Fiducia nelle istituzioni quando agiscono per garantire la sicurezza urbana. E' questo uno dei dati più significativi dell'indagine: chi ha molta o abbastanza fiducia nelle istituzioni passa dal 45,7% dello scorso anno al 56,5% (-10,8%); chi ne ha poca, dal 45,3% al 33,3% (- 12%). La maggiore fiducia è riposta nelle Forze dell'ordine (53% abbastanza, 18% molto); a seguire, Provincia e Comune (50% abbastanza, 8% molto). Parlamento, Governo e Regione raccolgono un 36% di "abbastanza" e il 5% di "molto".

Fiducia nelle istituzioni quando agiscono per garantire la sicurezza stradale. Il 59,6% dichiara di avere molta o abbastanza fiducia nella capacità delle istituzioni nel garanti-



re la sicurezza delle strade (+ 18,5% rispetto al 2008). Il 74% dichiara molta o abbastanza fiducia nelle forze dell'ordine; il 61% per Provincia e Comune; il 43% per Parlamento,

Governo e Regione.

Quanto ci si sente sicuri. Quattro le domande formulate per quattro diverse situazioni: la sicurezza stradale, urbana, ambientale ed economica. Il 55% si sente molto o abbastanza sicuro sulle strade. Seguono: l'ambiente (41%), 29% la sicurezza urbana, il 29% quella economica.

Fiducia nelle Istituzioni quando agiscono per garantire la sicurezza stradale	SINTESI COMPLESSIVA DEL CAMPOSAMPIERESE	
SINTESI COMPLESSIVA DELLE TRE VOCI	2008	2009
Molto	11,6%	11,2%
Abbastanza	45,3%	48,4%
Molto + Abbastanza	56,9%	59,6%
Poco	32,6%	31,4%
Per niente	6,9%	5,9%
Poco + Per niente	39,5%	37,3%
Non so	3,6%	3,1%